



Ministero della Salute

SEZIONE SICUREZZA ALIMENTARE
COMITATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (CNSA)

PARERE N. 14 DEL 1 OTTOBRE 2015

Parere sul rischio legato alla presenza di acido erucico negli alimenti e nei mangimi

Vista la Direttiva del Consiglio del 20 luglio 1976 relativa alla fissazione del tenore in acido erucico negli oli e nei grassi destinati tal quali al consumo umano nonché negli alimenti con aggiunta di oli e grassi;

Visto il Regolamento della Commissione UE N. 696/2014 del 24 giugno 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi di acido erucico negli oli e nei grassi vegetali nonché nei prodotti alimentari contenenti oli e grassi vegetali;

Visto il Regolamento della Commissione UE 2015/705 che stabilisce i metodi di campionamento e le metodiche analitiche nei controlli ufficiali e che abroga la Direttiva della Commissione 80/891/CEE;

Considerato il documento “*Codex Standard for named vegetable oils (CX-STAN 210 – 1999)*”;

Vista la *call* dell’Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) del 27 marzo 2015, relativa alla raccolta dati finalizzata alla rivalutazione del rischio per la salute umana e animale legato alla presenza di acido erucico in alimenti e mangimi;

Considerato opportuno fornire un contributo nazionale in vista della valutazione che verrà svolta in ambito europeo;

Considerato che la Sezione sicurezza alimentare ha ritenuto di individuare, nella riunione del 27 maggio u.s., quali relatori della materia il Prof. Giacomo Dugo ed il Dr. Alberto Mantovani;

Tenuto conto dell’audizione del 17 giugno u.s. degli esperti in materia di acido erucico:

- Dr.ssa Cristina Scaccini - del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);
- Dr. Stefano Lorenzetti - Istituto superiore di sanità (ISS);
- Dr. Claudio Ranzani - dell’Associazione italiana industria olearia (ASSITOL);
- Dr. Igor Calderari - dell’Associazione italiana industria olearia (ASSITOL);

come stabilito dalla Sezione sicurezza alimentare nella riunione del 27 maggio u.s.;

Vista la relazione, allegata al presente parere, elaborata dal Prof. Giacomo Dugo e dal Dr. Alberto Mantovani nel corso della riunione del 15 luglio u.s.;

Considerata l'insufficienza di dati analitici e scientifici relativi al contenuto di acido erucico negli alimenti e mangimi, nonché sulla sua eventuale azione tossica nell'uomo e negli animali da reddito;

la Sezione sicurezza alimentare del CNSA

RITIENE

Che i limiti massimi di acido erucico stabiliti con Regolamento comunitario, tenendo conto delle significative incertezze scientifiche esistenti, andrebbero riconsiderati, in particolare per quanto riguarda l'esposizione alimentare di lattanti e bambini, e

AUSPICA

Una caratterizzazione più precisa della quantità di acido erucico negli alimenti e mangimi, nonché la raccolta di ulteriori dati in Europa, in particolare per quanto riguarda la prima infanzia, l'acquisizione di dati clinici relativi all'eventuale tossicità nell'uomo e negli animali da reddito, e un approfondimento sul contenuto di acido erucico nei mangimi.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Prof. Giorgio Calabrese

IL SEGRETARIO

Direttore dell'Ufficio IV ex- SNVR

Dr.ssa Rossana Valentini

VISTO

IL DIRETTORE GENERALE DGOCTS

Dr.ssa Gaetana Ferri